

VAREDO

informa



Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

Periodico
comunale
di Varedo

DICEMBRE 2004

Indirizzo e-mail: segreteria generale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Rinasce la Corte San Giuseppe



Via il degrado nel cuore della città

Il Mostro, presto, sparirà. Non fa paura, come fanno di solito i mostri, ma di certo non è un bello spettacolo. Tanto più che si trova nel pieno cuore della città. Dopo quasi 20 anni, lo scheletro in muratura che fa pessima esibizione di sé nell'area dell'ex Corte San Giuseppe, a lato della chiesa centrale, è pronto per trovare finalmente la sua dimensione definitiva. Il 7 ottobre, infatti, sono iniziati i lavori per il completamento della struttura, che da tutti questi anni è in fase più che embrionale, cioè solo con i pilastri in cemento circondati dalle erbacce. L'Amministrazione Comunale è riuscita laddove non sono riuscite tutte le giunte precedenti, per una lunga serie di problemi e peripezie che hanno riguardato l'intervento. Solo il primo lotto, cioè una palazzina identica e parallela a quella che sorgerà nei prossimi mesi, fu terminato nel 1996 ed è quindi abita-

to. Il secondo lotto, anche se di dimensioni identiche (circa 700 metri quadrati per tre piani di altezza), avrà anche un'importante valenza pubblica e sociale: al piano terra si trasferiranno il comando della polizia locale e gli ambulatori dell'Asl, che oggi si trovano nel condominio di via Dante in ambienti non abbastanza adeguati e ampi. "Finalmente troveremo alle due realtà una sistemazione idonea e definitiva, con tutti gli spazi necessari - sottolinea l'assessore ai

lavori pubblici Mauro Mauri -, inoltre essendo l'immobile nostro non dovremo più pagare le spese condominiali dell'attuale sistemazione. Ma sarà importante anche la nuova offerta abitativa, in particolare per le persone meno abbienti". Al primo e al secondo piano nasceranno infatti 18 appartamenti di varie metrature, dal mini-alloggio ai tre locali, con prezzi vantaggiosi che potranno essere utili per anziani, giovani coppie. Tre delle abitazioni saranno tagliate

su misura e attrezzate per i disabili. Per portare a termine l'intervento la ditta appaltatrice ha 15 mesi di tempo. L'investimento complessivo del Comune è molto consistente: 3 milioni 150 mila euro. "Ma stiamo già anche guardando oltre - spiega l'assessore Mauri - stiamo progettando la nuova piazza fra i due lotti dell'insediamento, con una passerella ciclopedonale che unirà la stessa con la scuola, sorpassando il Seveso, e con il centro parrocchiale".



**L'Avis per
la solidarietà
Telethon e la città**

a pagina 2

**La mappa
dei lavori in corso
Tanti cantieri aperti**

a pagina 4/5

Editoriale

del Sindaco Sergio Daniel

I miei più sentiti auguri con una poesia



*Come un fiocco di neve leggero e
fragile, la pace troppo spesso si scioglie
sul calore tremendo di bombe, sul tepore
di sangue innocente versato.
Della pace, ognuno ne parla,
ognuno racconta di aver usato
il suo tempo a cercarla.*

Ma il cuore degli uomini è altrove,

*nel deserto dove ognuno sta solo a cercare
qualcosa o qualcuno da amare,
per essere amato.*

*Che la neve sulla terra di tutti
faccia vedere ad ognuno le impronte
di altri piedi, di infinite
altre persone che sono a cercare
qualcuno o qualcosa da amare:
per essere amati.*

Sergio Daniel



*Auguri
di Buone Feste
dall'Amministrazione
Comunale*

Avis in pista per la solidarietà

La città si dona per Telethon

Anche quest'anno, per la quarta volta, la sezione locale dell'Avis ha chiamato a raccolta tutti i cittadini dal cuore d'oro, per dare un contributo concreto alla ricerca contro le malat-

tie genetiche e la distrofia muscolare. In che modo? Con Telethon, ovviamente, la maratona di solidarietà che vede sempre Varedo in prima fila. Basta pensare che nel 2003, i 4.077 euro

raccolti dall'Avis varedese hanno rappresentato più della metà di tutti i soldi racimolati dalle Avis dell'intera provincia milanese, Milano compresa. Anche questa volta i responsabili

dei volontari del sangue, in collaborazione con il Comune e alcune realtà sociali e sportive del territorio, hanno allestito un ricco programma di iniziative di svago per

far socializzare grandi e piccoli, per promuovere la maratona e raccogliere le offerte.

La manifestazione è scattata il giorno dell'Immacolata, con il primo "Festival del Cuore" con i 60 bambini del "Coretto della Domenica" diretti da Caterina Camerini che si è svolto all'Ideal. In programma poi due domeniche di gazebo in piazza con omaggi; un week-end di mini-basket e mini-volley con la Polisportiva e

bambini provenienti da diversi Comuni; una due giorni di accessi sfide a carte presso il Centro Anziani di via Italia. Gran finale, domenica 19 con il Babbo Natale disponibile a fare fotografie con tutti i piccoli della città. Ma se le iniziative sono concluse, non così la raccolta fondi: per lo sprint finale c'è tempo fino al 31 dicembre, contattando l'Avis allo 0362/582670 o recandosi nella sede di via Donizetti 3.

Cosa fa Telethon?

Dietro a Telethon vi sono due strutture, il Comitato Telethon Fondazione Onlus e la Fondazione Telethon, che lavorano tutto l'anno per sostenere la lotta alle malattie genetiche: raccolgono fondi, individuano i progetti di ricerca più validi, finanziano l'attività dei migliori ricercatori italiani e gestiscono direttamente i propri istituti di ricerca. Il Comitato Telethon si occupa della promozione dell'evento televisivo annuale, della raccolta fondi e della loro assegnazione a progetti di ricerca rigorosamente valutati e approvati da una Commissione Medico Scientifica internazionale. La Fondazione si occupa della gestione degli istituti di ricerca interni fondati da Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, DTI e TECNOTHON). La ricerca finanziata da Telethon ad oggi ha portato all'identificazione di numerosi genimattoria come anche della loro funzione.

Cos'è Telethon?

Telethon è un'organizzazione senza fini di lucro che ha come obiettivo il finanziamento della ricerca sulle distrofie muscolari e le altre malattie genetiche rare per cercare di trovarne una cura.

Persegue il suo scopo attraverso un'attività continua che culmina, ogni anno nella prima metà di dicembre, nella maratona televisiva per la raccolta fondi realizzata in collaborazione con la Rai.

Tra gli obiettivi di Telethon ci sono anche la sensibilizzazione degli italiani sui temi istituzionali e la trasparenza nella gestione dei fondi.

Telethon in Italia è nato nel 1990 dopo che l'Associazione Francese contro le Miopatie (AFM) ha concesso l'utilizzo del marchio.

Si può donare solo durante la maratona?

È possibile contribuire alla raccolta di Telethon durante tutto l'anno, sia pure con modalità diverse a seconda del momento e delle iniziative in corso. Per scoprire le opportunità attive si può visitare la sezione "Fai la donazione" del sito www.telethon.it.

Sì alla vita no alla pena di morte

L'Albero per la Vita chiama la Pace

"Ogni persona che muore a causa della guerra è un condannato a morte senza processo".

È questa la breve, intensa, significativa frase, che ancora una volta ha dato un senso all'Albero della Vita che il Comune ha voluto accendere per dire il suo fragoroso "NO" alla pena di morte.

L'occasione è stata la Terza Giornata Internazionale delle città contro la pena di morte, che martedì 30 novembre ha unito 300 città di tutto il mondo in questa campagna per cancellare tale pratica disumana, ancora troppo

spesso messa in atto in Paesi che si dichiarano democratici e civilizzati, come in mille altri angoli del mondo spesso sconosciuti, lontani dai riflettori.

"La pena di morte è un atto di inciviltà profonda - ha sottolineato Sergio Daniel, sindaco della nostra Città della Pace -. Purtroppo continua una guerra senza una vera motivazione, siamo comunque solidali verso i nostri militari convinti che portino un messaggio di pace in Iraq come in ogni altra parte del mondo dove sono in corso conflitti".

Per quattro sere il Comune ha illuminato il grande, storico, albero che si innalza nel centro della piazza principale della città.

La scelta dell'albero è chiara: perché meglio di ogni altra cosa simboleggia la vita, cioè il bene primario da salvaguardare.

L'iniziativa generale parte dalla Comunità di Sant'Egidio, che da alcuni anni ha concentrato parte del suo impegno a livello internazionale nella lotta alla pena di morte: si è fatta promotrice dell'Appello per una Moratoria universale, che ha raccolto oltre 5 milioni di adesioni

in 150 paesi del mondo. È nato un fronte morale unito, interreligioso e laico, a livello mondiale contro la pena di morte. Nella seconda metà del 2002, in accordo con tutti gli organismi mondiali che operano in questa direzione, Sant'Egidio ha lanciato la Prima Giornata Internazionale delle Città contro la Pena di Morte, fissata il 30 novembre.

La data è stata scelta perché ricorda la prima abolizione della pena capitale: quella del Granducato di Toscana, il 30 novembre 1786.

Con le luminarie lungo le strade

S'accendono le feste grazie ad AEB

Anche quest'anno il periodo festivo è più bello da trascorrere in città grazie alle luminarie che colorano le principali vie e piazze del territorio. Decine e decine le arcate che riscaldano i cuori dei varedesi e di chi capita in città in queste settimane, utili non solo per ricreare un'atmosfera molto particolare, ma anche per richiamare gente a Varedo, a uscire, magari a fare qui gli ultimi regali natalizi, in maniera da poter dare una mano ai commercianti locali. Molte piacevoli arcate sono state appese sia in centro che alla Valera, creando un grande fascino e un bel gioco di luci e immagini soprattutto per i più piccoli. E quest'anno, per l'immane ornamento delle vie, bisogna ringraziare AEB, la società Ambiente Energia Brianza, che dimostrando grande sensibilità ha voluto contribuire al pagamento delle luminarie.



Grande festa per tutti i "nonni" della città SIB aiuta e sostiene il "Natale dell'anziano"

Una grande festa all'insegna dell'amicizia, dello stare insieme, dell'aggregazione, per festeggiare il Natale con lo spirito giusto. È quella andata in scena pochi giorni fa in un ristorante della zona, intitolata "Il Natale dell'anziano" e promossa dal Comune insieme alle due associazioni di anziani attive sul territorio. Grandi protagonisti sono stati infatti i "nonni" varedesi, che hanno partecipato ben volentieri, per trascorrere una serata in compagnia e in allegria e per scambiare i migliori auguri per le feste. Un modo anche per dare importanza e per stare vicino a persone che, in alcuni casi, sono costrette a convivere con la solitudine. E se la manifestazione ha potuto svolgersi nel migliore dei modi è merito anche della SIB, che ha garantito un importante contributo economico.



Salvaguardia dei piccoli negozi

Commercio: un piano, tante regole

Anche il nostro Comune ha adesso un Piano del Commercio. Il documento è stato approvato in uno degli ultimi consigli comunali, con una variante al Piano regolatore generale. "Adeguamento del Prg vigente ai criteri regionali di urbanistica commerciale", recitava l'oggetto della delibera. Ma che cosa significa, in concreto e con parole più semplici? Vuol dire che tutta la materia, da qui in avanti, è regolamentata per filo e per segno, con norme precise e rigide dalle quali non è possibile sfuggire. Due, in particolare, gli obiettivi fondamentali raggiunti: imporre dei paletti alla grande distribuzione, evitando una proliferazione incontrollata dei centri commerciali, e valorizzare i piccoli negozi, che in questa maniera possono cercare di reggere la fortissima concorrenza dei colossi della vendita. Per il primo aspetto sono state individuate delle precise zone della città in cui, se il Comune lo vorrà, potrà

far insediare delle medie e grandi strutture. Oltre a quelle non si potrà andare, in maniera da evitare un'ulteriore spargimento a macchia d'olio di supermercati. Sul secondo versante è stata studiata una politica di rinnovo e incentivazione del tessuto commerciale esistente, cioè di quei negozi di vicinato che tanto sono fondamentali per far rimanere vive le città e che hanno una funzione anche sociale, soprattutto per certe categorie come gli anziani. I due professionisti incaricati di fare il Piano hanno realizzato in via preliminare un censimento delle attività commerciali oggi esistenti, per avere un quadro della situazione attuale in base al quale realizzare quello futuro. E il quadro futuro dovrà far coesistere in equilibrio le varie forme di distribuzione, piccola, media e grande; salvaguardare l'ambiente circostante; rispondere alle esigenze della città e dei cittadini.

Sito in espansione: dati ok

Fai Click sulla tua Città!

Si appresta a breve a spegnere la prima "candelina". Il sito internet ufficiale del Comune, che a febbraio compirà il primo anno di vita, cresce sempre più. Grazie alla costante cura negli aggiornamenti, all'arricchimento continuo di informazioni e documenti. Lo testimoniano i dati sul numero di visitatori che mese per mese "bussano alle porte" delle pagine web varedesi (l'indirizzo dove andare è sempre www.comune.varedo.mi.it), cercando magari le ultime sulle manifestazioni che si organizzano in città o per scaricare della modulistica. Da febbraio a fine novembre sono 16.846 i navigatori che sono transitati dal sito, con degli incrementi lievi ma comunque importanti in autunno, che testimoniano proprio una crescita graduale: a settembre, ad esempio, è stato record, con 2089 visitatori. E con ottobre, 1971, e novembre, 2043, ecco nuovi standard molto elevati. Parliamone allora con la responsabile del servizio, la dott.ssa Sabina Banfi.

Com'è il bilancio a un anno dall'attivazione del portale? Soddisfatta dei dati?

"La realizzazione e l'attivazione del sito è stato un percorso impegnativo ed è tuttora un'attività caratterizzata da un impegno continuo. Perché un sito funzioni occorre infatti che sia caratterizzato da un forte dinamismo, che sia sempre possibile per il visitatore trovare in tempo reale le informazioni. Decidere di realizzare il sito ha significato innanzitutto porsi delle domande su come gestire la comunicazione, anche quella istituzionale, adeguandola ai nuovi strumenti che la tecnologia ci offre. Ha significato inoltre tentare di mettere "on line" tutta l'attività dell'ente il che ha comportato un percorso di rilettura dell'organizzazione e di decodificazione delle informazioni. Inoltre ha significato abituare l'ente a comunicare in modo strutturato e periodico il proprio fare. È stato un percorso che si è attivato con una stretta sinergia tra l'ufficio comunicazioni esterne e l'ufficio informatica ma che ha visto coinvolto tutto l'ente. Sono quindi assolutamente soddisfatta innanzitutto perché ha costituito la prova della possibilità e della capacità del comune di Varedo di lavorare in

modo trasversale. Sono inoltre soddisfatta per i dati che dimostrano la vitalità del sito.

Inoltre ho ricevuto anche da parte di operatori del settore nonché da altri enti attestazioni positive circa la navigabilità del sito e la sua presentazione grafica, segno che anche il lavoro

sull'immagine coordinata dell'ente che stiamo tentando di portare avanti ha dato i suoi frutti".

Quali sono gli obiettivi?

"L'accesso al sito consente a ciascun cittadino di recuperare in tempo reale tutte le informazioni standosene

comodamente seduto a casa propria e comunque senza limiti temporali. Accedendo al sito di Varedo inoltre è possibile recuperare informazioni non solo sulla città ma anche su altri argomenti di interesse generale semplicemente cliccando sui link evidenziati. Dal sito è possibile scari-

care la modulistica aggiornata relativa ai servizi del comune di maggior e più diffuso interesse ed anche inviare una mail all'ufficio relazioni con il pubblico per dialogare con la pubblica amministrazione locale, per avere chiarimenti, per segnalare disservizi, per chiedere informazioni".

Dove e come si può fare ancora meglio?

"Ovviamente il sito è in costante aggiornamento e per il futuro sono previsti miglioramenti del servizio sia in termini di qualità che di quantità dell'informazione".

Novità all'orizzonte?

"In particolare il comune di Varedo attraverso fondi regionali sta valutando la possibilità di realizzare in collaborazione con diversi comuni limitrofi la realizzazione e l'attivazione di un portale della Brianza allo scopo tra l'altro di rendere possibile la certificazione on line.

Inoltre sulla base dei contenuti della direttiva del ministro dell'innovazione e della tecnologia si sta valutando la possibilità di ampliare l'accessibilità del sito agli utenti diversamente abili, in particolare ipovedenti o non vedenti".



Applicati oneri maggiori Condono: "puniti" i furbi

Se ad alto livello c'è chi cerca di salvare in qualche modo i furbi, più in basso, con gli strumenti a disposizione, c'è chi gli stessi furbi ha voluto giustamente punirli. È il caso del Comune, che ha preso nelle scorse settimane un'importante decisione relativa ai condoni edilizi. Assolutamente priva di entusiasmo per il nuovo condono promosso da una legge nazionale, l'Amministrazione Comunale ha scelto di aumentare gli oneri di urbanizzazio-

ne a chi ha voluto farsi condonare gli abusi edilizi commessi. "Questo è il minimo che chi non ha rispettato le regole deve a chi invece le ha rispettate e a tutti gli altri cittadini", è il commento dell'assessore all'Urbanistica Luisa Decarli. Il conto da pagare è presto fatto: chi dovrà sanare un abuso dovrà corrispondere il 50% in più di oneri nel caso abbia effettuato interventi ed opere vietati e non conformi dal Piano regolatore; il 30%

in più per chi ha realizzato opere ammesse dal Piano regolatore ma non ha chiesto il relativo permesso al Comune; il 20% in più se ha realizzato, senza chiedere il permesso, delle ristrutturazioni comunque conformi al PRG. Le domande di condono edilizio andavano presentate entro il 10 dicembre. L'amministrazione ha deciso di applicare anche il massimo possibile riguardante il costo di costruzione e i diritti di segreteria.

Non solo su carta ma anche digitale Il Prg adesso è al passo coi tempi

Finalmente, grazie all'Amministrazione Comunale, il Piano regolatore generale della città, che è un po' la mappa dettagliata del territorio e delle funzioni attive, non è più solo un semplice documento cartaceo, non è più solo un voluminoso faldone presente negli uffici, ma è anche uno strumento che, in maniera molto più

agile e immediata, si può consultare su computer. Il consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità la delibera sull'azzeramento digitalizzato aggiornato del Prg, che nel 2001 fu consegnato solo su carta. Il vantaggio è che adesso i dati sono molto più chiari e comprensibili, soprattutto le misurazioni

dei vari lotti di terreno sono molto più precise e non più "spannometriche" come è avvenuto fin qui. È con questo sistema che è stato possibile le ultimissime varianti al Piano regolatore approvate. La novità è dunque importante per gli uffici comunali, ma anche per i professionisti e i singoli cittadini.

Via libera al nuovo Regolamento Edilizio

Centro storico difeso dagli abusi

Salvaguardia del centro storico, sotto diversi punti di vista: quello architettonico, ma anche quello ambientale e paesaggistico. È questo uno degli obiettivi principali che si raggiungerà con il nuovo Regolamento Edilizio messo a punto con un grande lavoro dall'ufficio Urbanistica del Comune, partendo dalla base di quello regionale, e approvato dal "parlamentino" locale. Il documento va finalmente a sostituire quello che era ancora in vigore, nato con il Piano di fabbricazione precedente al Prg, uno strumento che ormai era obsoleto. Molti gli elementi positivi del testo adottato, che tiene molto conto della realtà locale e introduce elementi per la difesa del



territorio e in particolare del nucleo centrale, che non potrà quindi essere stravolto da nessun intervento avventato.

Ad esempio sono stati posti precisi vincoli sui materiali da utilizzare, per dare un'uniformità e una coerenza con quanto già esiste.

Ma oltre agli aspetti puramente edilizi si è allargato il campo anche a quelli paesaggistici, dell'ambientazione

circostante; ad esempio sono stati introdotti dei "paletti" sulla progettazione del verde, anche nelle proprietà private. Più avanti, sarà realizzato anche un Piano del colore, per uniformare anche le tonalità delle costruzioni, senza "stonature". Cittadini e professionisti locali possono adesso esaminare il Regolamento e far arrivare le proprie osservazioni o i propri suggerimenti.

Ecco la mappa dei lavori in corso o appena finiti

Una città, tanti cantieri:

I cantieri aperti, si sa, spesso portano disagi, creano difficoltà, a volte fanno arrabbiare, ma sono necessari. Sono necessari e indispensabili se si vuole disegnare una città più a misura d'uomo, più vivibile, più bella, più sicura, più moderna. Ecco perché nei mesi scorsi, in questi e nei prossimi mesi, a Varedo sono stati, sono e saranno aperti e chiusi diversi cantieri. Perché l'Amministrazione

Comunale di centro-sinistra punta e investe su una città migliore. Abbiamo deciso dunque di fare un po' un quadro dei principali interventi programmati, indirizzando i riflettori su quelli che sono attualmente in corso o comunque appena finiti. Anche per far capire come l'eventuale disagio di qualche settimana o mese valga la pena di essere sopportato, per poi poter vedere

e toccare con mano benefici duraturi per tutti. Ecco dunque una panoramica, senza dimenticare altri interventi meno appariscenti ma altrettanto importanti, come quelli che stanno portando al rifacimento di moltissimi asfalti stradali, per il comfort degli automobilisti, e all'installazione in città di ben 250 nuovi punti luce, utilissimi per dare una nuova luce a una Varedo che cresce.

Corte San Giuseppe

I lavori sono ripartiti il 7 ottobre, dopo lunghissimi anni. Il secondo lotto, anche se di dimensioni identiche al primo già completato (circa 700 metri quadrati per tre piani di altezza), avrà anche un'importante valenza pubblica e sociale: al piano terra si trasferiranno il comando della polizia locale e gli ambulatori dell'Asl, che oggi si trovano nel condominio di via Dante in ambienti non abbastanza adeguati e ampi. Al primo e al secondo piano nasceranno 18 appartamenti di varie metrature, dal mini-alloggio ai tre locali, con prezzi vantaggiosi che potranno essere utili per anziani, giovani coppie. Tre delle abitazioni saranno tagliate su misura e attrezzate per i disabili. Per portare a termine l'intervento la ditta appaltatrice ha 15 mesi di tempo.

Investimento del Comune: 3 milioni 150 mila euro.



Via Madonnina

I lavori, per questa importante arteria della rete viabilistica locale, sono partiti a giugno di quest'anno. La chiusura del cantiere era prevista inizialmente per l'ottobre dell'anno prossimo, ma le cose stanno filando via lisce senza intoppi, addirittura a una velocità maggiore di quella preventivata, tanto che potrebbe essere tutto pronto già alcuni mesi prima, per il giugno 2005. Gli operai si stanno dando da fare per riqualificare, come da progetto, l'intera sede stradale nel tratto compreso fra via Galvani e via Piero della Francesca. Gli interventi sono molteplici: il rifacimento dell'asfalto, la sistemazione dei marciapiedi, la posa di aiuole e nuove alberature, un efficace impianto di illuminazione.

Investimento del Comune: 350 mila euro.



Vie Napoli e Terni

In queste due strade rilevanti della città, ma che versavano in condizioni di degrado, i lavori sono ormai in dirittura d'arrivo: gli ultimi dettagli sono ormai stati ultimati ed è in corso la fase di collaudo dell'opera. Gli interventi sono stati simili a quelli preventivati per via Madonnina (marciapiedi, asfalto, illuminazione, verde) quindi le due vie hanno adesso un look nuovo, più bello e sicuro. Proprio la sicurezza è un elemento fondamentale nel progetto: l'allargamento dei marciapiedi permette ai pedoni di poter camminare in maggiore serenità e agilità, mentre il conseguente restringimento della carreggiata per il traffico veicolare impone agli automobilisti di schiacciare sull'acceleratore con più moderazione.

Investimento del Comune: 300 mila euro.



Viale Cimitero

Andare al cimitero, adesso, è più facile e sicuro per tutti i pedoni. Il primo lotto dei lavori di riqualificazione della strada sono stati appena finiti e i cambiamenti sono evidenti. Il viale è senza dubbio rinato, sotto diversi punti di vista: non c'è più degrado, non ci sono più problemi. L'intervento principale è stato proprio quello di realizzare marciapiedi che prima non c'erano. I pedoni dunque hanno ora un loro spazio ben definito e delimitato dove poter camminare in tranquillità, senza dover invadere la carreggiata. Nel progetto anche l'eliminazione delle barriere architettoniche, la sistemazione delle piante e delle aiuole, un nuovo sistema di illuminazione. Per mettere a punto questo intervento l'Amministrazione ha dovuto compiere uno sforzo economico non da poco, visto che è stato necessario anche acquistare delle aree annessi per poter creare i percorsi ciclopedonali.

Investimento del Comune: 900 mila euro.



più decoro, più sicurezza

Scuole

Terminato proprio nei giorni scorsi un rilevante intervento presso la media "G. Agnesi" di Varedo: la ristrutturazione e l'adeguamento normativo dell'impianto elettrico, grazie alla quale adesso vivere gli ambienti dell'istituto è sicuramente più sicuro per tutti (175 mila euro).

In fase di partenza a giorni, invece, il secondo lotto di lavori nella scuola elementare "Bagatti Valsecchi" per la sostituzione dei serramenti. Il primo fu realizzato lo scorso anno. Un progetto che ancora una volta punta alla sicurezza dei ragazzi, ma che ha anche una seconda finalità economico-ecologica, cioè il contenimento della dispersione termica di calore all'esterno (75 mila euro).

Nei programmi di questo periodo figura anche il rifacimento del giardino interno della scuola materna "Bagatti Valsecchi", per renderlo più fruibile e meno pericoloso per tutti i piccoli utenti. In previsione una nuova semina, la copertura delle radici degli alberi sulle quali è facile inciampare e farsi male, la posa di chiusini e la sostituzione dei vecchi giochi (25 mila euro).

Investimento del Comune: 275 mila euro.



Ex Sede Comunale

La vecchia "casa" del governo cittadino è adesso completamente agibile, nonostante alcuni mesi di ritardo non imputabili all'Amministrazione. Sono stati appena conclusi i lavori di consolidamento statico della struttura che si affaccia su piazza Biraghi. Nell'ex municipio gli operai hanno rifatto le solette, che erano in condizioni non più ottimali, hanno inserito le pilastrature e messo in atto tutte le opere per rendere fruibile il seminterrato, che come i due piano fuori terra è quasi pronto per ritrovare nuovi "inquilini".

Investimento del Comune: 400 mila euro.



Rotonda Monza-Saronno

Sta nascendo nel migliore dei modi, la rotonda lungo la Monza-Saronno all'altezza delle vie Palermo e Pastrengo. Già percorribile senza problemi dalle auto, sarà terminata per la prossima primavera. L'intervento, particolarmente necessario in uno snodo così vitale della viabilità sovracomunale, è stato finanziato a scoppio di oneri di urbanizzazione. Prevede un'aiuola centrale, attraversamenti pedonali protetti, nonché la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo via Pastrengo.

Investimento del Comune: oltre 1 milione di euro.



Parcheggio ferrovia

Ormai in fase conclusiva anche i lavori di illuminazione del parcheggio delle Ferrovie Nord. L'intervento era indispensabile, ancora una volta, soprattutto per la sicurezza dei cittadini. L'area infatti era del tutto priva di illuminazione, il che creava un senso di insicurezza e concreti rischi per i passanti. L'Amministrazione ha dunque deciso di fare luce su questo problema, installando oltre 10 lampioni.

Investimento del Comune: 10 mila euro.



Gruppo Consiliare di Minoranza



Soldi spesi male

Prima parte: lè minga semper festa. Questa volta cari cittadini, vorremmo parlare di come di potrebbero gestire al meglio le risorse pubbliche, soprattutto quando capita un'ottima occasione e non sprecarla in scelte poco sagge. In questi quattro anni di gestione questa amministrazione ha più volte dato prova di non essere all'altezza di prevedere e programmare i bisogni e gli sviluppi che i nostri cittadini chiedono e desiderano da anni, anzi all'opposto crea disservizi ed aumenta i tributi per poter rimediare agli errori fatti. Comunque veniamo al tema di questo articolo, come ben sapete, in località Valera, la Curia a medio termine costruirà un ingente complesso residenziale, con l'opportunità da parte dell'amministrazione di sfruttare al meglio i soldi che gli oneri di urbanizzazione produrranno. Apriamo una piccola parentesi, è ormai ben noto a tutti che nel progetto di massima, l'opposizione ha più volte dimostrato e contestato la superficialità e l'insufficienza di come sono stati affrontati i bisogni dei servizi al cittadino in fatto di scuole, asilo, fognature... non tenendo conto che l'incremento della popolazione sarà molto elevato, ed allo stato di fatto i servizi rimarranno pressoché uguali. Di conseguenza sulla base di queste osservazioni e sulla mancanza di fondi nelle casse comunali, gli oneri di urbanizzazione provenienti dai nuovi insediamenti sono una manna dal cielo, a nostro avviso, da poter impiegare per iniziare o completare tutte quelle opere promesse in campagna elettorale che i cittadini si aspettano, quali la palestra, centro sportivo, asilo, scuola ecc. Ebbene questa amministrazione invece intende usufruire di questa ingente somma per poter acquisire terreni sottoposti a vincolo e donarli al Parco Grugnotorto. Il fine è senza dubbio nobile e molto apprezzato, ciò nonostante consigliamo prima di soddisfare le esigenze dei cittadini, in quanto non vorremmo trovarci un domani ad affrontare e risolvere delle problematiche già annunciate. Inoltre ricordiamo che per aumentare l'area di pertinenza al parco è sufficiente includere le aree interessate con delle norme di attuazione appropriate invece che acquisirle con i soldi dei cittadini e facendogli mancare dei servizi.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i Varedesi un Buon Natale e un miglior principio!

I soliti della Lista Civica Crescere con Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza



La situazione delle nostre scuole

Giungono continue lamentele sulla condizione dei plessi scolastici comunali e sulla relativa situazione di degrado. Ci limitiamo a richiamare i casi più recenti o più emblematici relativi alla scuola primaria Bagatti Valsecchi.

Locale palestra

L'unico locale destinato all'attività sportiva dei nostri ragazzi è rimasto inagibile per circa un anno per allagamento. La giunta, accampando le solite scuse di mancanza fondi, non ha autorizzato nessun lavoro di ripristino se non solo dopo aver incassato il premio assicurativo, segno evidente di una totale assenza di interesse e di negligenza nell'affrontare problemi importanti che arrecano disagio ai nostri giovani.

Impianto riscaldamento

Il malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento è ormai noto, e si è ripresentato puntuale alle prime avvisaglie dell'inverno. Nonostante ciò non è mai stata presa una chiara posizione per porre rimedio e rassicurare studenti e genitori sul puntuale intervento risolutore.

Attività integrative

Ricordiamo che le aule destinate a questo specifico scopo sono attualmente utilizzate per le normali lezioni scolastiche e quindi i nostri giovani non possono più effettuare le attività integrative tanto sbandierate dall'amministrazione.

Locale e servizio mensa

Il locale mensa recentemente ristrutturato non ha la capienza sufficiente e non garantisce un adeguato standard qualitativo agli alunni durante il pasto: vi è un numero limitato ed in precario stato di conservazione di arredi (vecchie cattedre in disuso, arredi da giardino, vecchie suppellettili in plastica, ecc.) oltre ad una scarsa qualità delle stoviglie dove vengono serviti i pasti (piatti, posate, bicchieri di plastica).

Servizi alla persona

Per quanto riguarda l'attività integrativa del venerdì pomeriggio, nonostante l'impegno preciso, tale servizio non verrà effettuato dal comune come promesso (e come poteva... mancano sempre i fondi...) ma verrà effettuato dalla società Polisportiva Varedo!!

Vi invitiamo a rileggere gli articoli inerenti la scuola pubblicati su questa rivista, dove il direttore editoriale (per chi non lo sapesse è il sindaco) affermava che non ci sarebbero stati tagli, sarebbe migliorata l'offerta formativa, aumentate le risorse per la mensa, ecc. ecc.

Gruppo Consiliare di Minoranza



Maggior forza al centro-sinistra

A tutti i Socialisti di Varedo che hanno a cuore le nostre tradizioni e operano per la costruzione di un vero e autentico polo riformista facciamo presente che lo S.D.I. si riconosce nel programma del centro sinistra; riteniamo superate le passate divisioni originate da incomprensioni e da valutazioni politiche che avevano visto in nostro Partito assumere posizioni critiche; pertanto noi socialisti in occasione anche della adozione del prossimo bilancio di previsione, riteniamo necessario formalizzare un documento politico che contenga tutte le motivazioni utili a dare maggiore forza al centro sinistra varedese.

Siamo certi che le aperture e gli incontri avvenuti porteranno ad un proficuo risultato che servirà ad aggregare maggiori consensi per il successo delle forze riformiste e al conseguimento degli obiettivi del programma inizialmente sottoscritto.

Auguriamo a tutti i cittadini varedesi le migliori feste natalizie e un anno nuovo di pace, lavoro e serenità.

Bambini protagonisti in una bella kermesse

Gran festa fra storia, acquisti e solidarietà

Una festa davvero ricca e particolare, all'insegna della storia, delle tradizioni, dello svago e della solidarietà, quella promossa dal Comune di Varedo domenica 28 novembre con la collaborazione di Asco Service. In un angolo del centro storico, quello che comprende le vie Verdi, Donizetti e S. Aquilino, chiuse per l'occasione, si è respirata l'atmosfera di un tempo, con la rievocazione storica dei cavalieri di Ranaan (nella foto un'immagine della gente). Un interessante viaggio all'indietro nel tempo fino al 1101, in pieno Medioevo, quando i crociati sbarcarono in Terrasanta creando il Regno di Gerusalemme. Ma oltre a questo spettacolo, la gente ha avuto cento altre occasioni per divertirsi e stare insieme. Nello spazio dei piccoli due animatori hanno gestito un mercatino dove i bambini potevano vendere giocattoli, manufatti e quant'altro con un'unica regola: il 50% del ricavato andava devoluto in beneficenza ad un'associazione nazionale di volontariato sociale. Un modo per fare sperimentare questa attività ai bimbi e per far capire loro l'importanza di aiutare gli altri, soprattutto chi sta peggio e ha bisogno di una mano. C'erano inoltre 70 bancarelle di prodotti commerciali e artigianali, che si sono affiancati ai negozi aperti.



Orario ricevimento della Giunta Comunale

(È sempre gradita la prenotazione tramite appuntamento telefonico: 0362/5871)

Sergio Daniel (Sindaco):
sabato 9.30/12.30 su appuntamento
(per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli
(Bilancio, Progetti Speciali, Personale):
lunedì e sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Ruggiero Dascanio
(Sicurezza, Pubblica Istruzione, Comunicazione, Commercio, Protezione Civile):
giovedì 14.00/16.00 su appuntamento

Luisa Decarli
(Urbanistica):
giovedì 16.30/17.30 su appuntamento

Mauro Mauri
(Ambiente Urbano, Lavori Pubblici):
giovedì 10/12 su appuntamento

Fernando Borsani
(Servizi alla Persona) martedì 10.00/11.30

Fabrizio Figini
(Sport, Cultura, Tempo Libero, Giovani):
giovedì 9.30/11.30 su appuntamento



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Ass. all'Informazione
Ruggiero Dascanio
Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111

Scuole locali apprezzate

In classe molti non residenti

C'è un dato significativo, che emerge spulciando fra quelli che disegnano la popolazione delle scuole cittadine: sono tanti gli alunni che si siedono sui banchi delle classi varedesi, ma che varedesi non sono perché provengono dai Comuni limitrofi. Sono ben 210, che su 1359 complessivi rappresentano un considerevole e abbondante 15%. Una scelta importante, la loro e soprattutto quella dei loro genitori, sintomo della fiducia nelle scuole locali, nei progetti educativi proposti e nel personale docente. Segno che le scuole varedesi sono in certi casi ritenute semplicemente più comode da raggiungere, altre volte magari sono ritenute più all'altezza di poter garantire un'adeguata crescita culturale ed educativa dei ragazzi. Nonché più sicure, anche dopo tutti gli sforzi in questo senso che l'Amministrazione Comunale



ha fatto in questi anni e sta continuando a fare in queste settimane (nonostante problemi strutturali che possono sempre insorgere e ai quali si cerca, nel limite del possibile, di porre presto riparo). Insomma, per la città è senza dubbio un elemento positivo. Andando a

leggere con curiosità i dati scuola per scuola ci si accorge anzitutto che questo fenomeno è più accentuato all'Istituto Comprensivo "Bagatti Valsecchi", dove i non residenti sono 129 su 682. Un po' meno all'Istituto "Aldo Moro e Martiri di Via Fani", dove sono 81

su 677. La rappresentanza più numerosa si trova alla media "G. Agnesi", con 55 graditi ospiti delle scuole locali. La più esigua invece, anche se poi tutto andrebbe rapportato al numero complessivo degli alunni, la si registra all'elementare "Kennedy".

Nuove linee ferroviarie

Più facile raggiungere Milano

Un treno ogni 30 minuti, sempre, tutti i giorni dell'anno. A partire dal 12 dicembre Milano e l'hinterland sono più vicini grazie al servizio delle 8 nuove linee S delle ferrovie. E due di queste linee, la S2 (Mariano Comense - Seveso - Milano Porta Vittoria) e la S4 (Seveso - Milano Cadorna), riguardano da vicino anche la nostra città.

L'apertura della stazione di Porta Vittoria e del collegamento Passante verso est cambiano il modo di spostarsi dei cittadini della provincia in un raggio di 30 chilometri intorno a Milano.

Con le nuove linee suburbane, un po' treno e un po' metrò, in funzione 7 giorni su 7, dalle 6 alle 00.30, ci sono più treni nell'arco della giornata per raggiungere Milano e per muoversi in città; è più semplice prendere il treno grazie agli orari cadenzati, alle tariffe integrate e alla segnaletica coordinata; ci sono più corrispondenze grazie ai nuovi orari appositamente studiati e ai servizi per l'interscambio.

Tanti i cambiamenti sulle tratte attorno a Milano, e vantaggi anche per chi si sposta in città: i treni delle linee S collegano tra loro le stazioni sotterranee del Passante ogni 6 minuti, e le principali stazioni di superficie della città, generando quindi nel capoluogo un vero e proprio servizio di metropolitana. La partenza delle prime 8 linee suburbane dà finalmente il via alla prima fase del Servizio Ferroviario Regionale (SFR). L'apertura del Passante verso le linee di Piacenza e Pavia prevista per il 2008 segna l'orizzonte per la fase successiva: ulteriori Linee S e lo sviluppo di migliori collegamenti tra Milano e i capoluoghi della regione sono la prossima fermata per la realizzazione del SFR.

Il sito della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia. www.trasporti.regione.lombardia.it dedica un'apposita sezione alle Linee S, dove trovare tutti gli orari che interessano anche Varedo.

Popolazione scolastica anno 2004-2005

Istituto Comprensivo "Aldo Moro e Martiri di Via Fani"

Dirigente Scolastico: dott. Giuseppe Ordioni

Scuola	N. Alunni	N. non residenti
Scuola dell'Infanzia Andersen	160	25
Scuola Primaria Aldo Moro	228	20
Scuola Primaria Kennedy	151	16
Scuola Secondaria di Primo Grado Aldo Moro	138	20
Totale	677	81

Istituto Comprensivo "Bagatti Valsecchi"

Dirigente Scolastico: dott. Vito Patti

Scuola	N. Alunni	N. non residenti
Scuola dell'Infanzia Donizetti	215	33
Scuola Primaria Bagatti Valsecchi	211	41
Scuola Secondaria di Primo Grado G. Agnesi	256	55
Totale	682	129

RED SKY
BY BIG BEN

PIZZA
...ALTRO ANCORA

da **RED SKY** troverai...
...gustose pizze al metro o classiche cotte nei due forni a legna secondo la migliore delle tradizioni partenopee, ottime portate della cucina mediterranea... il venerdì anche con musica dal vivo e karaoke...
...ti aspettiamo!
Pizza e menù d'asporto
Consegna a domicilio
Chiuso il martedì

Via Merano, 15 - Valera di Varedo (Mi)
Tel. 0362 554250 - Cell. 338 5637060

Notizie dal Grugnotorto

Prorogata la convenzione Parco: obiettivo vivibilità



Dare un'accelerata per creare un parco davvero vivibile, dove la gente possa andare per rilassarsi, trovare respiro e relax dalle fatiche quotidiane. Un parco vero, insomma, in tutte le sue parti, e non solo in qualche scorcio, non solo sulla carta. È con questo obiettivo che l'Amministrazione Comunale ha deciso di farsi promotrice di alcune novità gestionali, insieme agli altri cinque Comuni aderenti al parco Grugnotorto. Alcune settimane fa ha approvato la proroga della convenzione per la gestione del polmone verde. Una proroga che serve come anno di "studio", per mettere in atto una nuova forma di gestione, più incisiva e stabile, che aiuti il parco ad affermarsi nel suo territorio. In questo lasso di tempo ci si dovrà anche confrontare con il manifestato interesse di Desio e di Monza ad entrare a far parte del parco, fatto ritenuto da tutti molto positivo.

Sport e amicizia in primo piano Torneo di pesca per 40 "lenze"



Una bella giornata all'insegna dello sport e dell'aggregazione, quella del 31 ottobre, per i partecipanti al Torneo Città di Varedo di pesca, giunto alla seconda edizione. La manifestazione si è svolta nello scenario dei "Laghi verdi" di Inverigo, in provincia di Como.

Circa 40 gli appassionati che, lenza in mano, si sono messi in gara, cercando di fare incetta di trote. E i risultati sono stati non da poco: sono stati pescati ben 100 chili di trote. Da sottolineare, nel lotto dei

partecipanti, una significativa presenza di giovani leve della pesca sportiva. La gara è stata vinta da Elvezio Bittolo, mentre per la categoria ragazzi il primo premio è andato a Francesco Marzorati e il secondo a Riccardo Colombo.

Consultazione in Comune

Una guida per chi si mette in proprio

Come si fa ad avviare un'impresa? Quali requisiti occorrono? Quali variabili bisogna considerare quando si avvia una nuova attività? Quali sono gli adempimenti amministrativi e fiscali richiesti? Per chi volesse mettere in pratica la sua idea imprenditoriale e non sa rispondere con precisione a tutte queste domande, c'è la soluzione: l'ha studiata la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha realizzato una guida sugli adempimenti fiscali per l'avvio di un'attività, consultabile all'indirizzo internet www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/avvio_attivita/index.html. Presso il Servizio Commercio e Attività Produttive, al primo piano del palazzo comunale, è comunque possibile consultare copia della guida stessa (orari di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 oltre il martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30).

Alla piattaforma ecologica

Un kit per la differenziata

Arrivare in una nuova città e trovarsi di fronte al problema rifiuti: e questo dove lo butto? Quest'altro come lo smaltisco? Come ci si comporterà qui? Per tutti i nuovi residenti alle prese con i primi interrogativi relativi alla raccolta differenziata la soluzione giusta è quella di andare a ritirare l'apposito "kit" disponibile per espletare al meglio l'importante pratica. Per il ritiro occorre recarsi presso la piattaforma ecologica nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 08.30/12.00 - 14.30/18.00 e sabato 08.30/12.30 - 14.00/18.00. Non a mani vuote bensì portando con sé un certificato di residenza rilasciato dall'ufficio Anagrafe o un documento di autocertificazione.

LUCA TRASLOCHI

- TRASPORTI
- MONTAGGIO ARREDI
- NOLEGGIO PIATTAFORME
- TRASLOCHI
- MODIFICHE ARREDI
- DEPOSITO CUSTODITO

PREVENTIVI GRATUITI !!!

GRUPPO LUCA S.R.L.

MONTAGGIO ARREDAMENTO: MOBILI PER UFFICIO, PARETI MOBILI E ATTREZZATE, ARMADIATURE SU MISURA

I.S.I.A. SAS Impresa Servizi Integrati per Arredamento

SERVIZI DI ASSEMBLAGGIO PER CONTO TERZI



VAREDO (MI) ITALY

www.lucatraslochi.it

tel. 0362.554546 fax. 0362.554385

Numero Verde

800 - 90.79.79

Orari sportelli Uffici Comunali

Dal 5 aprile 2004

Ufficio Protocollo:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Tributi:

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Metano:

lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30

Ufficio Anagrafe:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì dalle 16.30 alle 17.30
Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Ufficio Scuola:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Servizi Sociali:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Sport-Cultura:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Ragioneria:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Difensore Civico:

martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Segreteria:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Messi:

martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
(o su appuntamento telefonico)

Ufficio Personale:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Lavori pubblici:

- Area amministrativa:

dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30

martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

- Area tecnica:

martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio edilizia privata

- Area amministrativa:

dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30

martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

- Area tecnica:

martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Commercio:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Biblioteca:

lunedì dalle 14.30 alle 18.15

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9.30 alle 12.00

e dalle 14.30 alle 18.15

sabato dalle 9.00 alle 12.30

Polizia Municipale:

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 16.30 alle 17.30